II TAPPA DEL CED
PARROCCHIE DEL COMUNE DI BUDRIO

Le parrocchie del comune di Budrio hanno scelto di compiere tutte assieme il cammino proposto dal CED. La seconda tappa è stata un'occasione preziosa per mettere in circolo alcune idee ...

Sono stati individuati 5 ambiti che ci hanno aiutato a leggere il territorio del comune di Budrio per dare risposte concrete alla domanda che ci è stata suggerita:

Come conoscere meglio il territorio in cui viviamo: le persone, i bisogni, le attese, per lasciarci "commuovere" da questa folla? Quali sono le periferie dove andare o sofferenze che vediamo? Quali le risorse già presenti nel territorio?

Questi ambiti sono

- Mondo dell'educazione, cultura e sport
- Mondo del lavoro
- Mondo della carità
- Mondo virtuale
- Mondo del bisogno di salute

Ogni persona è stata invitata ad unirsi ad un gruppo, piuttosto che ad un altro, seguendo la propria inclinazione, le proprie competenze professionali e i propri gusti. Si sono quindi creati cinque gruppi tematici.

Ogni singolo ambito è stato presentato in modo sintetico:

Mondo dell'educazione, cultura e sport: riflettiamo su questo vasto ambito che coinvolge tantissimi bambini, giovani ed adulti. È scontato affermare che la scuola, lo sport e il tempo libero hanno un grande impatto sulla vita delle persone. È altrettanto evidente notare come, queste realtà spesso faticano ad armonizzarsi con quelle proposte dalle parrocchie. Gli ambiti sportivi, scolastici, ricreativi e culturali possono essere esplorati come occasioni di evangelizzazione?

Mondo del lavoro: si tratta di capire quali sono le realtà lavorative ed occupazionali che hanno maggiore incidenza nel nostro comune. Quali sono le problematiche?
In quale modo possiamo riprendere la dottrina sociale della chiesa che ci parla in modo specifico ed approfondito del lavoro e di tutte le sue implicazioni? Come poter raggiungere i luoghi di lavoro?

Mondo della carità: il nostro comune vive una positiva collaborazione degli organi istituzionali, della Caritas e delle parrocchie in vista del sostegno alle situazioni di povertà e di disagio.
Cerchiamo di capire in quale modo opera la Caritas nelle varie parrocchie per una maggiore collaborazione ed integrazione con il territorio.
Quanto ci lasciamo interrogare dalle nuove sfide che la realtà attuale ci propone, come – per esempio – il tema dell'immigrazione?

Mondo virtuale: I Social ci permettono di accedere ad una grande ricchezza di contenuti che ci possono far crescere nella fede e nella consapevolezza missionaria? Come i Social possano essere al servizio dell'evangelizzazione? Tramite i Social siamo sempre connessi ma anche isolati e vulnerabili.
Quali le difficoltà e le problematiche che l'uso o l'abuso di questi strumenti può generare?

Mondo del bisogno di salute: nel nostro comune sono presenti varie realtà che rispondono a diverso titolo al bisogno di salute: dalla presenza dell'Ospedale ai Centri Protesici, alle strutture assistenziali per anziani, per diversamente abili, per malati mentali.
Tutto ciò ci interroga: come le nostre comunità vivono tutte le dinamiche connesse al bisogno di salute?

NOTA BENE:
In ogni gruppo è presente un parroco e un ministro istituito: si è voluto che dopo l'incontro della seconda tappa si potesse avviare dei cammini di riflessione e di approfondimento sui vari ambiti.
Le riflessioni che nascono devono aver come sfondo non la singola parrocchia, ma l'intero territorio comunale.

Praticamente: alla fine dell'incontro di gruppo viene proposto di incontrarsi nuovamente per continuare la riflessione … per assicurarsi di questo è necessario che all'interno di ogni gruppo ci sia una persona che prenda appunti e che si preoccupi di annotare numeri di telefono, email, contatti delle persone presenti al gruppo per mantenere i contatti: il suo ruolo è quello di segretario …

Ore 16 – 17.10 = lavori nei gruppi
Ogni gruppo sarà guidato da un facilitatore che ha lo scopo di gestire i tempi e di raccogliere le idee che emergono

Nei gruppi viene seguito questo schema:

Rilettura del brano di E.G. n 27: il facilitatore spiega che ascolteremo una persona che ci aiuta capire come in quel determinato ambito possiamo rispondere alla domanda che ci viene proposta. La domanda è:

Come conoscere meglio il territorio in cui viviamo: le persone, i bisogni, le attese, per lasciarci "commuovere" da questa folla? Quali sono le periferie dove andare o sofferenze che vediamo? Quali le risorse già presenti nel territorio?

- ⇨ Intervento dell'esperto / degli esperti (max 10 – 15 minuti)
  Gli esperti devono descrivere in modo sintetico i vari ambiti, accennando alle questioni lasciate aperte da ogni singola tematica …

Può essere utile che gli esperiti preparino una breve scheda descrittiva di quanto vogliono esporre: questo può aiutare ad essere sintetici e ad avere sott'occhio i contenuti ai quali si fa riferimento.

- ⇨ I partecipanti al gruppo intervengono e danno la loro risposta alla domanda posta all'inizio

I vari gruppi si sono incontrati poi successivamente ...